



COMUNE DI AGEROLA
PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del Reg.

Data 11.07.2014

**IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC – APPROVAZIONE
REGOLAMENTI: IMU-TASI- TARI.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **undici** del mese di **luglio** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presente	Assente
1	Ruocco Matteo	X	
2	Buonocore Andrea	X	
3	Acampora Salvatore	X	
4	Fusco Maurizio	X	
5	Avitabile Paolo	X	
6	Naclerio Tommaso	X	
7	Milo Regina	X	
8	Mannini Giuseppe	X	
9	Panariello Giancarlo		X
10	Cuomo Giuseppe	X	
11	Florio Matteo	X	
12	Acampora Luigi		X

Assegnati n. 12	Presenti n. 10
In carica n. 12	Assenti n. 02

E' presente altresì il **Sindaco prof. Luca Mascolo** che, constatato il numero legale per la validità della seduta, ne assume la presidenza.

Partecipa il **Segretario Comunale dott.ssa Paola Pucci**.

E' assente l'assessora dott.ssa Giuseppina Mandara.

La seduta è pubblica.

Si dà atto che alle ore 18:40, durante le comunicazioni del Sindaco è entrata l'assessora Giuseppina MANDARA.

Sindaco prof. Luca Mascolo: In premessa della discussione su questo argomento ringrazio la Commissione statuto e regolamenti, e in particolar modo tutti i membri di minoranza che hanno garantito la loro presenza e il lavoro proficuo, ed in alcuni passaggi hanno garantito il numero legale, perché, per la pleora di commissioni che si è resa necessaria, è stato complicato mantenere il numero legale per i vari impegni concomitanti e con quelli che sopraggiungevano. Ringrazio tutti per l'eccellente lavoro e cedo la parola all'assessore delegato Buonocore.

Vice Sindaco Andrea Buonocore: Mi associo ai complimenti del Sindaco al Ragioniere, al Revisore del Conti e ai Rappresentanti della minoranza che sono anche componenti della Commissione statuto e regolamenti, e li ringrazio per la disponibilità dimostrata in occasione delle sedute della commissione come leggo nei verbali. Trattandosi peraltro di un argomento ormai sviscerato procedo ad illustrare brevemente il regolamento per l'imposta unica comunale, cosiddetta IUC, che parte dalla disciplina generale IUC con la regolamentazione dell'imposta, delle scadenze, dei pagamenti eccetera, per introdurre poi una disciplina distinta per IMU, TASI e TARI. Per quanto riguarda la TARI, è stata introdotta nel regolamento la possibilità di adottare un metodo alternativo, quello previsto dalla legge 147/2013, articolo 1, comma 652 e successivi, che andremo a spiegare meglio nel prosieguo. Propongo pertanto di approvare un unico regolamento comprendente al suo interno IMU TASI e TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU, e sostituendo il regolamento TARSU con la nuova disciplina TARI e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolta al funzionamento dei servizi indivisibili del comune. Propongo di stabilire inoltre, sulla base di quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 con cui è stato differito al 31 luglio 2014 il termine per deliberare il bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, che i regolamenti avranno efficacia dall'1 gennaio 2014, sostituendo i precedenti regolamenti IMU e TARSU applicati nell'anno 2013, e di stabilire che i suddetti regolamenti dovranno essere trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13, comma 13 bis, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con legge 22 dicembre 2011 n. 214. Al regolamento sarà data la più ampia diffusione con la pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione dedicata secondo le modalità previste dal regolamento IMU. Si propone infine di rendere la deliberazione immediatamente eseguibile per consentire in maniera celere gli adempimenti successivi.

Sindaco prof. Luca Mascolo: Chi chiede la parola? Consigliere Florio, ne ha facoltà.

Consigliere Matteo Florio: Mi preme dire solo poche parole. Ho partecipato alla commissione, ritengo che la stessa ha svolto un lavoro in maniera sostanziale e molto preciso, perché questo è un argomento importantissimo in quanto successivamente andremo ad adottare nuove tariffe ed andremo a mettere le mani nelle tasche dei cittadini e su questo dobbiamo fare massima attenzione. Per quanto detto il gruppo di minoranza dichiara il proprio voto favorevole.

Consigliere Paolo Avitabile: Ovviamente mi associo a tutte le considerazioni del Sindaco, del Vice Sindaco e del capogruppo Florio, credo che la collaborazione porti sempre ottimi frutti come in questo caso, e spero che non sia l'ultimo, perché effettivamente il lavoro della commissione è stato un lavoro certosino, faticoso, che si è svolto in molteplici sedute. Basta vedere anche l'entità e il volume del regolamento che è abbastanza corposo, la commissione ha cercato di svolgere un lavoro di messa a punto con grande attenzione e precisione anche nei minimi particolari. Ovviamente ringrazio il ragioniere capo che ci ha assistito in tutte queste sedute e molte volte ci ha dovuto anche supportare e sopportare nel vero senso della parola, per ogni piccolo emendamento era costretto a prendere appunti per le modifiche da apportare, al termine delle varie sedute della commissione, per la messa a punto del regolamento stesso. Pertanto propongo di dare per letto il regolamento in tutti i suoi punti e chiedo al Consiglio di approvarlo.

Sindaco prof. Luca Mascolo: Ringrazio tutti, subito dopo l'approvazione, il regolamento sarà pubblicato e messo in rete e a tale proposito approfitto per dire che abbiamo avuto un premio importante, prestigioso e significativo. Siamo il primo comune della provincia di Napoli per trasparenza, un premio non di secondaria importanza, data la complessità del lavoro da fare per mettere in rete tutta questa documentazione, devo ringraziare la dottoressa Pucci in particolare e tutto lo staff che si è impegnato non poco per normalizzare tutta la parte di amministrazione trasparente. C'è ancora una piccola sbavatura che notavamo stamattina con il capogruppo Florio ma a breve risolveremo anche questo inconveniente, perché con il sopraggiungere di normative e

integrazioni ovviamente qualcosa sfugge, però, sostanzialmente, nella sezione Amministrazione Trasparente veramente un cittadino potrà trovare ed approfondire informazioni sull'attività amministrativa o su regolamenti e provvedimenti, li invito a consultare sempre più spesso questo strumento che è rivoluzionario. Come ben sapete, la circostanza che tutti gli atti della pubblica amministrazione siano a disposizione di chiunque in qualsiasi momento, favorisce tutta una serie di controlli che non sono di natura giudiziaria, nemmeno amministrativa, ma di sensibilità sociale ed espongono ognuno di noi ad una responsabilità sempre più condivisa delle proprie azioni. Quindi, grazie di nuovo a tutti per l'impegno e grazie per la sensibilità dimostrata. Pongo in votazione il regolamento, così come illustrato dall'assessore Buonocore, e recependo il suggerimento del consigliere Avitabile, dandolo per letto. Chi è favorevole? Chi è contrario? Tutti a favore. Si vota per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Tutti a favore, grazie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388, e poi integrato dall'art. 27, comma 8, della L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3, D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. **I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;**

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, con cui è stato disposto il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 del D.L. 28 febbraio 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68;

RILEVATO che, per quanto la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. 16/2014 abbiano mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e della TARES semplificata introdotta nel 2013 ora sostituita dalla TARI, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti

dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità;

CONSIDERATO che appare altresì necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2014, in relazione alla quale si ritiene che il relativo regolamento comunale debba essere approvato anche nel momento in cui il Comune dovesse avere disposto l'azzeramento delle relative aliquote, ai sensi dell'art. 1, comma 676, L. 147/2013, in modo da dotare comunque l'ente di tale regolamento, che potrebbe rivelarsi necessario nel momento in cui il Comune dovesse trovarsi nella necessità di aumentare le aliquote del tributo nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 54, comma 1bis, D.Lgs. 446/1997;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 682, della L. 147/2013, il comune adotta, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il regolamento dell'imposta unica comunale (IUC);
- il tributo, introdotto dall'art. 1, comma 639, della medesima legge, è in realtà un "contenitore" di tre prelievi differenti: l'imposta municipale propria, alla quale continuano ad applicarsi le specifiche norme di disciplina (comma 703), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI);
- il comune può, in attuazione del citato comma 682, predisporre un unico regolamento, contenente la disciplina regolamentare dei tre prelievi prima citati;
- pertanto lo schema di seguito riportato è stato costruito ipotizzando un regolamento unico dell'imposta unica comunale, comprensivo della disciplina:
 - **IMU** componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali secondo le disposizioni vigenti.
 - **TARI** (tributo servizio sui rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
 - **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente a carico del possessore e dell'utilizzatore dell'immobile per servizi indivisibili comunali;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento **IUC** che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti **IMU-TARI-TASI**, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU, sostituendo il regolamento TARSU in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al funzionamento dei servizi indivisibili del Comune;

DATO ATTO che la competente Commissione Statuto e Regolamenti ha esaminato la proposta di regolamento da sottoporre all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale in diverse sedute;

VISTO il regolamento allegato alla presente delibera, a formarne parte integrante e sostanziale, nel testo emendato dalle modifiche apportate dalla Commissione consiliare Statuto e regolamenti;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 147/2012, il parere del Revisore Unico dei Conti;

VISTI gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con la seguente votazione: Presenti e votanti n. 11, assenti n. 2 (Panariello ed Acampora Luigi);

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

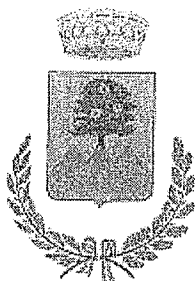
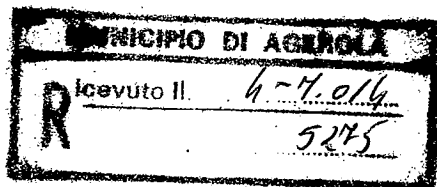
DELIBERA

1. **DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente

provvedimento;

2. **APPROVARE** un unico regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), comprendente al suo interno e separatamente la disciplina delle tre componenti (IMU-TASI-TARI), sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU e sostituendo il regolamento TARSU in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso con la regolamentazione del nuovo regime TARI e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al funzionamento dei servizi indivisibili del Comune;
3. **STABILIRE** che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 con cui è stato disposto il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2014, sostituendo i precedenti regolamenti IMU e TARSU applicati nell'anno 2013, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388, e poi integrato dall'art. 27, comma 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448;
4. **APPROVARE** il regolamento che disciplina l'imposta unica comunale (IUC) nelle tre componenti IMU, TASI e TARI come sopra descritte;
5. **DARE ATTO** che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1 gennaio 2014;
6. **STABILIRE** che i suddetti regolamenti dovranno essere trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13 bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella L. 22 dicembre 2011 n. 214;
7. **DARE** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'IMU, dall'art. 8, comma 2, D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;

Con separata votazione, unanime e favorevole resa dagli 11 consiglieri presenti e votanti (assenti i consiglieri Panariello ed Acampora Luigi), dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 267/2000.



COMUNE DI AGEROLA

Provincia di Napoli

Oggetto: Parere sull'approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC" – art. 1, da comma 639 a 737, della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), parere sull'approvazione delle aliquote e detrazioni delle diverse componenti IMU-TARI-TASI e parere sulla proposta di approvazione del Piano Economico Finanziario del Servizio di Igiene Urbana per l'anno 2014-

il revisore unico

L'anno 2014 il giorno 04 del mese di luglio presso la casa comunale sita in via Generale Narsete n. 7 di Agerola

RICHIAMATO

- l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, il quale:

- al comma I, lett. b), n. 7, prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere, tra le altre, sulle proposte di regolamento e di applicazione dei tributi locali;
- al comma 1 bis, prevede che «nei pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori.»

- l'art. 27, comma 8 della Legge 448/2001 il quale dispone che, il termine previsto per la delibera delle aliquote e delle tariffe dei tributi e dei servizi pubblici locali, nonché l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio di Previsione con effetto a partire dal 1° gennaio a cui il medesimo bilancio di Previsione fa riferimento;

4/7/14

DATO ATTO

che a far data dalla gennaio 2014 è in vigore l'imposta Unica Comunale "I.U.C." i cui presupposti impositivi risultano connessi, da un lato, al possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, dall'altro, all'erogazione e alla fruizione dei servizi Comunali;

- che, secondo lo schema Introdotto dal Legislatore, l'Imposta Unica Comunale risulta composta di n. 3 tributi:

1) Imposta Municipale Propria (I.M.U.), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (ad eccezione di quelle ricadenti nelle tipologie catastali (A1, A8 e A9), le cui regole applicative ricalcano la normativa precedente, seppure con talune modifiche sostanzialmente connesse ai regimi di esenzione dal tributo come riscritte all'art. 1, comma 707 della Legge 147/2013.

2) T.A.S.I., tributo riferito ai servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, il cui presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati (ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'Imposta Municipale Propria), di aree scoperte, nonché, di quelle edificabili.

3) T.A.R.I., tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore il cui presupposto è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, ad eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative e le aree comuni condominiali;

- che all'art. 1, comma 704 della Legge 147/2013 il Legislatore ha disposto l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011 e s.m.i. contenente la disciplina della T.A.R.E.S.;

- che, per esigenza di coordinamento, chiarezza ed organizzazione dei tributi di nuova introduzione e/o modificazione, risulta funzionale allo scopo disciplinare in unico Regolamento Comunale la disciplina concernente l'Imposta Unica Comunale che nel dettaglio si compone di I.M.U., T.A.S.I. e T.A.R.I.;

Esaminate

- la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto la: "Approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)";
- la bozza di Regolamento redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi da 639 a 737 della Legge 147/2013, con il quale viene disposta la disciplina e modalità di gestione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), suddivisa nelle seguenti parti:
 - CAPITOLO I - Principi generali composto da n. 11 articoli;
 - CAPITOLO II - I.M.U. costituito da n. 30;
 - CAPITOLO III - T.A.S.I. costituito da n. 20 articoli;
 - CAPITOLO IV - T.A.R.I. costituito da n. 38 articoli;

- Lo Schema di delibera di consiglio comunale relativa all'approvazione del piano economico finanziario della Gestione del Servizio di Igiene Urbana per l'anno 2014 , con annesso Piano Finanziario
- Lo schema di delibera di consiglio comunale relativa alla determinazione delle aliquote tariffarie e detrazioni in tema di IMU- TASI e TARI per l' anno 2014;
- Lo Schema di delibera di consiglio comunale relativa alla determinazione delle aliquote e detrazioni TASI anno 2014;

CONSTATATO

- che ai sensi e per gli effetti del dispositivo normativa contenuto ai commi da 639 a 737 della Legge 147/2013, il Regolamento sulla disciplina dell'Imposta Unica Comunale, esplica la propria efficacia a decorrere dal 01/01/2014;
- la conformità del Regolamento da approvarsi alla normativa in vigore introdotta con Legge 147/2013 (Legge di stabilità anno 2014), con riguardo alla disciplina dell'Imposta Unica Comunale;
- che l'applicazione dell'aliquota, quale somma tra TASI e IMU, non eccede il limite posto dall'art. 1 comma 667 della legge n. 147 del 27/12/2013 pari al 10,60 per mille;
- che la copertura finanziaria risulta essere pari al 100% dei costi del servizio raccolta rifiuti (Tari), secondo quanto indicato dal relativo piano finanziario;

VISTI

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000;

CONSEQUENTEMENTE ESPRIME

per quanto di sua competenza, parere favorevole:

- alla proposta di adozione, da parte del Comune di Agerola, del "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale così come proposto dal Consiglio Comunale dell'Ente.
- sulla proposta di approvazione del Piano Economico Finanziario del Servizio di Igiene Urbana per l'anno 2014;
- sulla proposta di determinazione delle aliquote e detrazioni componente TASI anno 2014;
- sulla proposta di determinazione delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU 2014;
- sulla proposta di determinazione delle aliquote e detrazioni per l'applicazione della TARI 2014.

Agerola, li 04/07/14

Il revisore unico
Martina De Simone



Comune di Agerola

Prov. di Napoli

PARERI PREVENTIVI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA DEL T.U.E.L. N. 267/2000.

OGGETTO DI DELIBERAZIONE

IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - APPROVAZIONE REGOLAMENTI: IMU-TASI- TARI.

REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE.

Data 4 luglio 2014



IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Francesco Acampora)

REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE.

Data 4 luglio 2014



IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Francesco Acampora)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Data

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Francesco Acampora)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Luca Mascolo

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Paola Pucci

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Reg. Pubblicazioni

Il Responsabile delle Pubblicazioni, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Agerola , lì 8 agosto 2014

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
f.to Teresa Cuomo

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

Agerola, lì 8 agosto 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Paola Pucci

su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, del D.Lgs N. 267/2000);

Agerola, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Paola Pucci

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Agerola, lì 8 agosto 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Paola Pucci